

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 20 Numero 844 Genova, giovedì 19 giugno 2025

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

BIANCHI (AVIS): “PERCHÉ È IMPORTANTE DONARE IL SANGUE”

La solidarietà scorre ancora nelle vene della società, ma in un mondo sempre meno attento ai bisogni altrui e dove il cambiamento procede a gran velocità, il volontariato deve affinare le proprie competenze e specializzarsi per garantire il suo contributo al sistema-Paese e a chi è in condizioni di necessità. Un segnale positivo sono i dati in crescita delle donazioni di sangue ed emocomponenti e di plasma, la parte liquida del sangue necessaria per la produzione di alcuni medicinali ma non solo. Il neopresidente dell'Associazione italiana volontari del sangue (Avis) Oscar Bianchi ha parlato con Interis.it dell'importanza delle donazioni di sangue e di come la cultura del dono si adegua ai tempi, in occasione della Giornata internazionale del donatore di sangue, istituita nel 2004 dall'Organizzazione mondiale della sanità.

Autosufficienza

I dati presentati da Ministero della Salute, Centro nazionale sangue e le principali associazioni, riferiti al 2024, registrano una crescita dell'1,1% delle donazioni di sangue ed emocomponenti rispetto all'anno precedente. Oltre 3 milioni, grazie al gesto di 1,67 milioni di donatori, che hanno permesso di coprire interamente il fabbisogno per le trasfusioni di globuli rossi. Queste ultime sono state 2,3 milioni, a beneficio di 640mila pazienti.

Raccolta record

Va quasi tutto bene anche nella raccolta del plasma, fondamentale per produrre farmaci utili a curare patologie ed esigenze cliniche quali, emofilia, malattie epatiche, trapianti, per citarne alcuni. Le oltre novecento tonnellate raggiunte l'anno scorso (+3% sul 2023) sono infatti un record per il nostro Paese, ma le donazioni non permettono

ancora di garantire l'autosufficienza. I dati preliminari del 2025 sembrano confermare il trend positivo.

Nuovi donatori

La platea dei donatori si allarga con l'ingresso di altri giovani e donne. Sono stati infatti il 5% in più quelli tra i 18 e 25 anni, oltre 75mila, mentre le nuove donatrici sono state 127mila (+1%). Per coinvolgere più il pubblico giovanile, Avis rafforza la sua presenza sui social network, registrando su Instagram una crescita del 397,8% della copertura dei post rispetto all'anno precedente e oltre 1,2 milioni gli utenti unici raggiunti e su Tik Tok 1,7 milioni di utenti e 2,4 milioni di visualizzazioni dei contenuti.

L'intervista

Presidente, è fresco di nomina. Quali sono i suoi compiti?

“Da statuto, coordinare l'intera rete di Avis, che è la più grande associazione di volontariato italiana e raccoglie 1,2 milioni di persone, l'80% dei donatori italiani, e garantire un'organizzazione molto complessa, radicata sul territorio. E' un ruolo di responsabilità, sensibilità e attenzione all'altro, i tanti malati che necessitano di una sacca di sangue o di un medicinale pla-

(Continua a pagina 2)

IN TERRIS

Quotidiano Digitale fondato da don Aldo Buonaiuto

Sommario:

“Perché è importante donare il sangue”	1	L'Invasione UltrArte	10
Medici senza frontiere	3	Amici del Chiaravagna	11
2025: Anno da non sprecare	4		
Evento conclusivo di politica alla pari	5		
A bordo della Vespucci verso la piena cittadinanza	6		
Galata, Museo del Mare “Io sono benvenuto”	7		
“La canzone genovese compie 100 anni”	8	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
CSV dei Due Mari	9	Il giorno di pubblicazione è il giovedì	
		Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

smaderivato, in un mondo in cui il volontariato è sempre più in crisi e le persone si interessano sempre meno degli altri”.

E quali obiettivi si pone?

“Far fare all’associazione il salto di qualità, con un volontariato specializzato e competente a garanzia del sistema Paese, ed essere al servizio dei territori, in ascolto alle Avis di base e dando risposte che facciano aumentare i donatori”.

Perché è importante donare il sangue?

“Diamo un po’ per scontata la raccolta di sangue rispetto ad altre cose, ma basti pensare che, per prassi, nessun intervento chirurgico può essere fatto senza averne a disposizione una sacca. Il nostro Paese soddisfa il fabbisogno di sangue, ma quest’autosufficienza è un traguardo da raggiungere ogni giorno, mentre per il plasma il discorso è un po’ diverso. Lo Stato deve acquistare sul mercato quel 20% che manca per

l’autosufficienza, ma noi siamo contrari a qualsiasi tipo di ‘mercificazione’ per cui ci impegniamo per coprire totalmente il fabbisogno il prima possibile”.

Cosa vuol dire essere un donatore?

“Il donatore è un cittadino normale che si prende un po’ più cura degli altri. La donazione dura un quarto d’ora ma appaga cento volte tanto, è gratificante e ti fa sentire parte di una grande famiglia, indispensabile per qualcun altro. Per me essere donatore significa restituire quello che nella mia vita ho ricevuto. Le sacche di sangue hanno salvato mia figlia e da quel momento l’intera famiglia ha messo in primo piano gli altri, in ogni azione e in ogni gesto”.

E come si diventa donatore?

“I parametri per diventare donatore sono la maggior età, la comprensione della lingua italiana, un peso superiore ai cinquanta chili e uno stile di vita sano secondo una valutazione medica.

Quando un donatore viene in Avis è sottoposto a visite mediche ed esami”.

Il ricambio generazionale è importante per garantire questi risultati. Come arrivate ai giovani?

“Ogni anno il 10% dei donatori dell’Avis esce dall’associazione per motivi di salute, raggiunti limiti di età o trasferimenti, ma la nostra forza è la capacità di crescere, recuperando donatori e donatrici e raggiungendone nuovi. L’intera popolazione avisina è valore inestimabile, Avis è uno stile di vita. Siamo su tutti i social network cercando di essere sempre ‘sul pezzo’, abbiamo una nostra radio rivolta al pubblico giovane e li raggiungiamo anche attraverso i loro coetanei. Facciamo sì che si sentano parte di qualcosa e che siano propositivi”.

Accennava a un mondo del volontariato in crisi, qual è lo “stato di salute” del volontariato in Italia?

“Gode ancora di buona

salute ma inizia a soffrire per esempio le attività di rendicontazione che il decreto legislativo 117/2017 prevede per gli enti del Terzo settore. Va certamente fatta, ma ci vorrebbe una minore rigidità per non imbrigliare i volontari che devono interpretare per primi i bisogni dei cittadini”.

Come evolve questo gesto?

“Se il mondo cambia, dobbiamo accompagnare il cambiamento. Servono competenze informatiche, come l’intelligenza artificiale per liberare le risorse umane da alcune mansioni così come la tele-visita o il tele-consulento per coprire il buco che si sta creando nel personale medico e infermieristico, sempre nel rispetto della sicurezza e della privacy. Servono anche competenze comunicative per raggiungere i più giovani e venire incontro alle esigenze dei donatori, garantendo un servizio efficiente, per esempio dando la possibilità di prenotare la donazione. Questo cambiamento necessita di nuove competenze o dell’affinamento di quelle che si possiedono”.

Lorenzo Cipolla



Nell’immagine: a sinistra foto di Ahmad Ardity da Pixabay, a destra il presidente nazionale di Avis

**INTERRIS -
Testata
giornalistica
fondata da
Don Aldo
Buonaiuto e
iscritta al
Tribunale di
Roma al n.
182 in data
23 luglio 2014**

MEDICI SENZA FRONTIERE

« Ci hanno detto di prendere il cibo, poi hanno sparato da tutte le direzioni. Ho corso per 200 metri prima di rendermi conto di essere stato colpito. Questo non è aiuto. Dobbiamo andare a cercare cibo per i nostri figli e morire? »

Mansour Sami Abdi, padre di 4 figli, paziente di Medici Senza Frontiere a Gaza.

La situazione a Gaza diventa giorno dopo giorno sempre più brutale. 2 milioni di persone lottano per sopravvivere a violenza, fame, sete e mancanza di cure. Il 100% della popolazione ora è a rischio carestia. Si

spara persino sulle persone in fila nei pochissimi punti di distribuzione di cibo.

La clinica di Medici Senza Frontiere a Gaza City continua a straripare di pazienti di ogni età. Sono sempre di più i bambini e le donne in gravidanza gravemente malnutriti. Vediamo anziani, adulti e bambini piangere per la fame. All'ospedale Nasser invece i corridoi sono pieni di feriti delle esplosioni, ma le scorte mediche e le sacche di sangue sono sempre meno.

Non c'è più tempo.

Ogni ora che passa a Gaza è sempre più

vicina alla fine. Non possiamo più aspettare: servono aiuti massicci e un cessate il fuoco duraturo. Medici Senza Frontiere è a Gaza per assistere la popolazione con tutte le risorse a disposizione. Aiuta anche tu con una donazione urgente.

Cosa è più urgente donare?

Farmaci, garze, cibo terapeutico, acqua pulita: con la tua donazione mensile a Medici Senza Frontiere puoi dare un aiuto concreto a chi rischia la vita a Gaza e in altre guerre. Inizia ad aiutare oggi.

Chi cura resta, anche

sotto le bombe

Dal 1971 portiamo cure mediche dove c'è più bisogno, nei luoghi segnati da guerre, epidemie e disastri. Siamo oltre 65.000 persone – medici, infermiere, logisti, pediatri per citarne alcuni – unite da un principio semplice: nessuno dovrebbe essere lasciato solo di fronte alla sofferenza. Siamo presenti in più di 70 paesi, inclusi Gaza e Cisgiordania, dove operiamo dal 1989, al fianco di chi ha perso tutto, ma non la speranza. Lo facciamo grazie a chi sceglie di esserci, anche da lontano, come te.

Per ogni euro che doni oggi

Finanziano direttamente gli aiuti in più di 70 paesi

Sono reinvestiti in campagne di raccolta fondi

Li usiamo per coprire le spese di ufficio e del personale



MEDECINS SANS FRONTIERES
MEDICI SENZA FRONTIERE

**Medici Senza
Frontiere
Onlus
Via dei
Caudini, 2 -
00185 Roma
Tel 06
88806000 -
Fax 06
88806020
msf@msf.it
CF
97096120585**

2025: ANNO DA NON SPRECARRE (22) "BILANCIO E REVISIONE"

Con giugno siamo a metà di: "un anno da non sprecare". Si impongono, quindi, un bilancio e forse anche una revisione, una ricarica! Un anno dedicato al restauro delle persone, e conseguentemente della società, con progetto elaborato e finanziato da un architetto che si chiama: Dio.

Abbiamo celebrato da poco la Pentecoste la quale ha rinnovato la promessa di Gesù: **"Se uno mi ama osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui"** (Gv 14,23). Ma *"Dio abita in cantina"* rivela un libro di Marco D'Agostino il quale scrive: *"C'è una porta che fatica ad aprire. E' forse quella che va in cantina? (...). E' la porta della paura, di ciò che temo, un limite oltre il quale non vado. La zona delle ragnatele, del buio dell'umido e del freddo. Almeno così credo"*.

Ma Dio vuole entrare anche lì; parte ed incomincia da lì. Mi domando, allora, ho fatto entra-

re Dio nella mia cantina ed ho assecondato il suo progetto di riordino, bonifica?

"Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde sapore, con che cosa lo si renderà salato? (...) Voi siete la luce del mondo (...) né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli" (Mt 5, 13-16).

Se nella "nostra cantina" entra il "sale di Dio" – capace di ridonare gusto e valore anche agli eventi ed ai comportamenti insignificanti e disordinati; il "sale di Dio" che preserva dalla putrefazione e dai conseguenti miasmi, allora "insaporiti" siamo abilitati a proporci - con umiltà e generosità – per arginare il vuoto della superficialità; per educare il palato a cibi sani; per riscoprire

il sapore della vita: di ogni vita!

Se nella "nostra cantina" ha brillato la "luce di Dio" - che permette di incontrare, riconoscere e apprezzare persone e cose nella giusta luce; la luce che evidenzia e valorizza i colori assieme alle ombre; la luce che orienta senza abbagliare; la luce che sconfigge la paura dell'ignoto ed inesplorato, allora possiamo e dobbiamo affiancarci - reggendo una torcia o un semplice cerino - a chi non ha ancora trovato la strada, o la ha smarrito.

Qualcuno potrebbe obiettare che il sapore della esistenza va partecipato, difeso e promosso con impegni e strumenti più realistici e concreti. Certamente e non dobbiamo esimerci - scaricando su altri responsabilità e doveri - da iniziative di sussidiarietà e di giustizia. Non dimentichiamo, però, che **"Non di solo pane vivrà l'uomo ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"** (cfr Mt 4,4) e che **"(Gesù) Rispose loro <Datevi da**

fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna> (...) lo sono il pane della vita chi viene a me non ha più fame e chi crede in me non ha più sete, mai!" (Gv 6,21..35).

Ci vuole poco per capire e testimoniare che facendo spazio al sale e alla luce che nascono nella miniera e nella centrale del Vangelo il mondo sarebbe "più gustoso, più illuminato e più luminoso". Meno inquinato, meno rovinato!

L'Anno santo, *"anno da non sprecare"*, ci invita ad aprire il portafoglio, ad occuparci e a preoccuparci del benessere e del progresso, senza trascurare, tuttavia, le sorgenti del sapore genuino e della luce trasparente.

Occorre un bilancio ed una verifica sul cammino fatto e da fare ricordando che il sale insaporisce sciogliendosi e la luce rischiarava proiettando i propri raggi. Ne convien?

**Giugno 2025 foglio
n.22 –**

**a cura di "
p.angelo@oadnet.org"**



**Convento
San Lorenzo
Martire
Piazzale C.
Ulpiani, 2
63030
Acquaviva
Picena (AP)
0735.76443
9
FacebookT
witter**

EVENTO CONCLUSIVO DELLA SCUOLA DI POLITICA ALLA PARI

A conclusione del primo corso della Scuola di Politica alla Pari, nata dalla collaborazione tra **UDI Genova APS** (Unione Donne in Italia, storica associazione di promozione sociale che da 80 anni si occupa di parità di genere) e **DISPI** (Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell'Università di Genova) e per analizzare i risultati del progetto, ti invitiamo all'evento che si terrà **giovedì 26 giugno alle ore 18.00** presso **Al Chiostro** (Via di Santa Maria di Castello 29-33, 16123 Genova).

Racconteremo dell'esperienza della scuola, della collaborazione di UDI con l'Università e con le altre scuole di politica e proveremo a tracciare proposte future per la formazione politica dei giovani. All'incontro parteciperanno esponenti delle istituzioni che si occupano di formazione formale e informale e i partner del progetto.



Sarà anche un'occasione per stare insieme in un contesto più conviviale, un'occasione di festa e confronto dopo mesi di incontri, lezioni e laboratori. In un clima di entusiasmo e partecipazione, le studentesse e gli studenti potranno condividere riflessioni, progetti e visioni del futuro. L'evento aprirà anche la discussione sul tema della partecipazione giovanile, anche a fronte delle ultime tornate elettorali. Insieme, rafforzeremo i legami e penseremo ai prossimi passi. La Scuola vuole così confermare uno spazio prezioso di formazione civica, incontro intergenerazionale e costruzione di cittadinanza attiva. Un grazie speciale a chi ha reso possibile questo percorso: studenti, formatori, partner e sostenitori. La politica può essere bella: ce lo avete dimostrato.

PROGRAMMA DELL'EVENTO CONCLUSIVO DELLA SCUOLA DI POLITICA ALLA PARI

- Saluti di UDI Genova e DISPI (Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell'Università di Genova)

- Saluti dal Comitato per le pari opportunità dell'Università di Genova

- Restituzione dei risultati della Scuola da parte del DISPI

- Intervento delle associazioni che hanno collaborato al progetto

- Oltre la Scuola: la collaborazione con Libera

- Voci dei partecipanti: le e gli studenti parleranno di quanto appreso nel corso della Scuola e porteranno istanze alle istituzioni su tematiche a cui sono sensibili

- Intervento delle istituzioni: i rappresentanti politici risponderanno alle e agli studenti sui temi sollevati

- Consegna degli attestati alle e ai partecipanti alla Scuola

Aperitivo

IL PROGETTO
Un corso di formazione politica, sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, in cui si combinano teoria e ricerca scientifica e pratiche politiche legate all'associazionismo. La didattica del corso si svolgerà tra gennaio e giugno 2025. Il corso avrà modalità mista: in presenza e online.

L'evento è organizzato in collaborazione con il Patto di Sussidiarietà del centro storico di Genova • Sestiere del Molo, Good Morning Genova e Al Chiostro.

DETTAGLI

Data:

26 Giugno

Ora:

18:00 - 19:30

Categoria Evento:

[Evento](#)

ORGANIZZATORE

SCUOLA DI POLITICA ALLA PARI

Email

info@allapariscuolapolitica.it

[Visualizza il sito dell'Organizzatore](#)

LUOGO

Al Chiostro

Via di Santa Maria di Castello 29-33
Genova, GE 16123 Italy [+](#)
[Google Maps](#)

SCUOLA DI POLITICA ALLA PARI
Via Cairoli
14/6 – 16124
Genova

CF:
95003000106
Tel: +39
3703524635
Mail: info@allapariscuolapolitica.it

A BORDO DELLA VESPUCCI VERSO LA PIENA CITTADINANZA

C'è chi trattiene il fiato entrando sul ponte lucido della nave più bella del mondo. C'è chi, tra un gradino e l'altro, si affida al braccio dell'altro. Ma negli occhi di tutti, oggi, c'è lo stesso riflesso: quello della gioia, della dignità e dell'appartenenza. L'Amerigo Vespucci è tornata a Genova e ha aperto il proprio ponte anche a una delegazione della sezione genovese di AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla, in visita nell'ambito delle attività del Villaggio Italia.

La nave scuola della Marina Militare, che ha solcato gli oceani per undici mesi come ambasciatrice dell'Italia e delle sue eccellenze, ha accolto oggi persone che ogni giorno affrontano un'altra traversata: quella della disabilità invisibile, della fatica quotidiana, della ricerca di autonomia e riconoscimento. Sono persone con sclerosi multipla e patologie correlate.

La SM è una malattia cronica, imprevedibile e progressivamente invali-

dante con tanti sintomi visibili e invisibili, come la fatica che colpisce l'85% delle persone. In Liguria sono 3.600, 144 mila in tutta Italia: una diagnosi ogni 3 ore.

"Quando ho messo piede a bordo ho sentito qualcosa spezzarsi dentro; forse era il timore, forse il senso di esclusione che spesso ci accompagna," racconta Pasquale, 61 anni, colpito da una forma recidivante di SM. "Non mi aspettavo che mi scendessero le lacrime. Ma è successo. Mi sono sentito parte di qualcosa, finalmente visto."

Con lui c'erano Federico, 26 anni, appassionato di vela che ha abbandonato lo sport dopo la diagnosi, ma che vuole riprendere la sua passione grazie a percorsi di sostegno e riabilitazione, ed Enza, 59 anni, che da tempo si muove con l'aiuto di una stampella. *"L'equipaggio ci ha salutati uno per uno," racconta Enza. "E per un attimo ho sentito che la mia stampella non era un limite, ma una bandiera. La bandiera della mia storia."*

La visita al Vespucci si inserisce nell'ambito delle attività che AISM porta avanti al Villaggio Italia, allestito nel cuore del Porto Antico. Un padiglione immersivo e vibrante dove l'associazione è presente con uno stand informativo e partecipativo, aperto alla cittadinanza. *"Siamo qui per condividere, non solo per spiegare. Per dire che la disabilità non è un mondo a parte, ma parte*

del mondo," sottolinea Simone, volontario storico dell'associazione.

Nella stessa giornata, il percorso di AISM è proseguito all'interno del dibattito istituzionale.

Durante il panel *"Il diritto alla piena cittadinanza per tutti: strategie e riflessioni"*, il direttore Affari Generali e Relazioni Istituzionali di AISM, Paolo Bandiera ha, infatti, ribadito un principio fondamentale: il **Progetto di Vita**, introdotto dal Decreto Legislativo 62/2024, non può essere un semplice documento amministrativo, ma deve diventare un percorso concreto che intreccia aspirazioni, bisogni e opportunità.

"Abbiamo portato questo messaggio tra i cittadini e le istituzioni: la piena cittadinanza è appartenenza a tutto tondo alla vita della comunità e pieno accesso ai diritti politici, civili, economici, sociali. Un percorso che si costruisce attraverso la partecipazione, la libertà di scelta e il rispetto dei diritti, incluso quando necessario il contrasto ad ogni tipo di discriminazione. Solo con strumenti concreti come quelli previsti dalla Riforma della disabilità, tra cui il Progetto di Vita, e le linee d'intervento che verranno lanciate con il prossimo piano d'azione triennale sulla disabilità, possiamo trasformare i principi in realtà." ha dichiarato Bandiera, sottolineando quanto sia fondamentale la continuità dell'impegno. Non a caso, il motto dell'Amerigo Vespucci è

'Non chi comincia ma quel che persevera', un richiamo potente all'importanza della perseveranza nel costruire un cambiamento duraturo. E proprio in questi giorni è in corso la formazione sulla riforma della disabilità nella provincia di Genova per preparare l'avvio della sperimentazione anche in questo territorio.

Un impegno che AISM porta avanti da oltre 55 anni, affinché ogni persona con sclerosi multipla possa vivere il proprio percorso di vita con libertà e consapevolezza.

E oggi, a Genova, quella missione ha preso forma concreta nel sorriso di chi è salito su una passerella speciale e ha sentito il cuore accelerare. *"Questa non è solo una nave,"* ammette Federico guardando il Vespucci dal molo, *"è il simbolo di un'Italia che vogliamo: aperta, accogliente, fiera delle sue diversità."*

**Ufficio Stampa
AISM APS/ETS:
Barbara Erba –
347.758.18.58
barbaraerba@
mail.com
Daniela
Benazzi -
347.56.98.980
danybenazzi74
@gmail.com
Responsabile
Comunicazione
e Ufficio
Stampa AISM
APS/ETS:
Paola Lustro –
tel. 010
2713834
paola.lustro@ai
sm.it**

**SCLE
ROSI
MULTI
IPLA**
associazione
italiana

un mondo
libero dalla SM

GALATA, MUSEO DEL MARE “IO SONO BENVENUTO”

In occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, venerdì 20 giugno 2025 il Galata Museo del Mare ospiterà, per la prima volta a Genova, “Io sono benvenuto”, evento nato al Museo Egizio a Torino che quest’anno si svolgerà in contemporanea nelle due città.

Un ricco programma

di attività, animerà entrambi gli spazi museali con performance musicali e momenti di condivisione in un’atmosfera multiculturale unica.

In cambio dell’ingresso gratuito, ogni visitatore sarà invitato a scrivere o disegnare un messaggio di benvenuto da apporre sul Welcome Wall, la grande parete che verrà installata all’in-

gresso, simbolo di apertura e accoglienza.

L’edizione di quest’anno è realizzata con il sostegno di Basko Supermercati.

Durante l’evento verranno realizzate prese fotografiche e/o audiovisive che potranno essere utilizzate per attività di divulgazione, comunicazione, promozio-

ne e documentazione da parte degli organizzatori.

Accedendo all’evento, acconsenti al trattamento della tua immagine per la documentazione e la diffusione dell’evento.

**Galata
Museo del
Mare
Calata
Ansaldo
De Mari, 1,
16126
Genova GE**



CORI

Segui le voci dei cori nelle sale del museo, vi accompagneranno per tutto lo smata con performance ogni 15 minuti

H. 19.00

SIZOHAMBA QOSPEL CHOIR Carte - Piano terra

H. 19.45 - 20.00 | 20.30 - 20.45 | 21.15 - 21.30

GOOD NEWS

Sala 6 - Arsenale: lo galeo sullo scafo - Piano terra

H. 20.00 - 20.15 | 20.45 - 21.00 | 21.30 - 21.45

ENSEMBLE VOCALE FALDI

Sala 10 - Genova e la guerra nel Mediterraneo - Piano 1

H. 20.30 - 20.45 | 21.15 - 21.30 | 22.00 - 22.15

CORO POPOLARE DEL CARMINE

Sala 16 - Il brigantino Anna - Piano 2

H. 20.30 - 20.45 | 21.15 - 21.30 | 22.00 - 22.15

IL CONCERTO DELLE DAME GENOVESI

Sala 28 - La Sala degli Armatori - Piano 3

H. 20.45 - 21.00 | 21.30 - 21.45

SIZOHAMBA QOSPEL CHOIR

Sala 25 - Le mete: La Boca (Argentina) - Piano 3

H. 22.30

SALUTI IN MUSICA Corte - Piano terra



Durante la serata saranno visitabili anche la mostra **ON BOARD AMERIGO VESPUCCI**, piano 2, nella Galleria delle Esposizioni e nella Sala Le Scienze Nautiche che ospita il patrimonio scientifico dell’Istituto Idrografico della Marina Militare e la **6ª BIENNALE di GENOVA** Esposizione Internazionale d’Arte Contemporanea, piano 1, nella Saletta dell’Arte.

Giornata Mondiale del Rifugiato

20 GIU 2025

GALATA MUSEO DEL MARE, GENOVA **H. 19-23**

Ultimo ingresso ore 22:00

ATTIVITÀ

**Italiano anch’io
Sala 27 - Piano 3**

**IL FORUM LIGURE DELLE DIASPORE
SI RACCONTA**

H. 19.30 - 20.00

Cos’è il Forum ligure delle Diaspore? Di cosa si occupa e da chi è composto? Incontriamo le comunità internazionali attive in Liguria per parlare di cultura, impegno sociale e attivismo.

GENERAZIONI IN RETE

H. 20.15 - 20.45.

Nuove generazioni italiane, nuovi cittadini e cittadine, nuove identità tra mondi e culture diverse. Parliamo di rappresentanza, empowerment e partecipazione con le rappresentanti di CoMUNQI, CoCIMA e Pas à Pas APS. In collaborazione con la Rete Migranti del Celivo.

Si ringraziano i volontari dell’Associazione Promotori Italiani del Fiume e gli studenti del PCTO CIVITAS VITTORIO EMANUELE II RUFFINI.

Calata Ansaldo De Mari, 1, 16126 Genova GE

In collaborazione con

con il sostegno di

In collaborazione con



Domenica 22 giugno 2025 alle ore 15:30

nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale
l'Associazione "A Compagna Odv"
offre alla cittadinanza lo spettacolo

A-o Paxo in zeneize

(A Palazzo Ducale in genovese)

"La canzone genovese compie 100 anni!"

Presenta: Franco Bampi



Ingresso GRATUITO
Sono disponibili posti a sedere

LIDL Reggio Calabria di VIA ARANGEA

SABATO 21 06
08:00 / 20:00

Raccolta Alimentare



COSA PUOI FARE?

VIENI ALLA LIDL DI REGGIO CALABRIA VIA PADOVA. TI ASPETTIAMO!!

AIUTA CHI HA BISOGNO !

INFO
lagoccianeldeserto.filiale.rc@gmail.com
329.6032365

EVENTO PATROCINATO :



ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

INOLTRE

LAZZARO (RC)

PRESENTA

"NEGLI OCCHI UN AQUILONE"
Racconto di un'esperienza teatrale

Con: i ragazzi di InHoltre

Laboratorio teatrale "InHarte"
a cura di:

Angela Albano
Domenico Scagliola
Vincenzo Mercurio

Regia: Vincenzo Mercurio

21 giugno 2025
ore 19.00
Centro sociale P. Capua
Lazzaro (RC)





Passo Blu

BLU'S PAPER



L'ULTRARTE AVANZA. SI ESPANDE. CONTAMINA

Scordatevi la solita passeggiata nello shopping district: la seconda **Invasione dell'UltrArte** atterra a **Genova** in **via Luccoli** e **Vico della Casana** come un'onda d'urto tra boutique e atri di palazzi storici. **45 artisti**, in 32 spazi tra vetrine androni, sono chiamati a indagare la fluidità come forza vitale e principio universale.

Un'arte che non si guarda, tocca.

1 installazione nell'atrio di luccoli 30

2 performance il 21 e il 27/06 in via luccoli 10

2 ArTour il 20 e 26/06

1 Dj set di D. Monaldi e Dj Steme il 28/06 alle Cantine Colombo

DAL 19 AL 29 GIUGNO

L'evento, realizzato con il sostegno del CIV Luccoli è **gratuito**

Siete già dentro l'Invasione. Pronti a varcare il portale?

APS PASSO BLU INTERNATIONAL ART COMMUNICATION

www.passoblu.org | info@passoblu.org

**Amici del
Chiaravagna**
odv

www.amicidelchiaravagna.it



Incontri
d'Autore



Il libro, proposto dalla Campagna Sbilanciamoci!, analizza la crescente militarizzazione dell'Unione e i suoi costi economici, sociali e ambientali. Un'inchiesta collettiva che denuncia l'erosione del welfare e della democrazia a favore dell'industria bellica e propone strade alternative per una sicurezza fondata sulla pace, la cooperazione e la sostenibilità.

relatore e co-autore

Gianni ALIOTI

già sindacalista FIM-CISL, ora attivista-ricercatore di The Weapon Watch - Osservatorio sulle armi nei porti europei e mediterranei.

**GIOVEDÌ
19 giugno**

ore 17:30

via Travi 70 | Sestri Ponente

informazioni: info@amicidelchiaravagna.it

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il

mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)